



03/00036929

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. st. 25410**OGGETTO: **Frammento di boccale**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48, III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**  
(o altra acquisizione) **(cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta nerastra ad impasto medio con fini inclusi, modellata a mano, liscia**MISURE: **Alt. max. cons. cm. 15,3; largh. max. cons. cm. 19,3***cfr. allegato n. 1*STATO DI CONSERVAZIONE: **Orlo scheggiato e sbriciolato in vari punti. Incrostato e corrosivo.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:

NEG.

DESCRIZIONE: **Frammento di grosso boccale globoso con parete convessa e schiacciata nella parte inferiore; alto collo concavo e distinto con sottile orlo arrotondato, esoverso. Con la variante del collo più stretto si può accostare ai boccali globosi con collo distinto secondo la tipologia proposta per la ceramica del Trentino-Alto Adige da R. PERINI, Caratteri del Bronzo antico nella Regione Trentino-Alto Adige, "Preistoria Alpina", 10, 1974, pp. 87-88, fig. 2,3. Il tipo è presente anche in Lombardia e Veneto ed è caratteristico della ceramica poladiana. Il pezzo, attribuito alla fase A della cultura di Polada data anche la provenienza, trova riscontro in R. PERINI, Il deposito secondario n. 3 dei Montesi di Serse, Contributo alla conoscenza del bronzo antico nella Regione Trentino-Alto Adige, "Preistoria Alpina", 8, 1972, p. 23, n. 8, fig. 3; id., La palafitta di Pivè-Carera (Nota preliminare sugli scavi del 1972), "Preistoria Alpina", 11, 1975, p. 61, 341, fig. 27.-**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA; INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 988*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

*Antonietta Ferraresi*

DATA:

**1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



**DOTT. ANNA MARIA TAMASIA**

*A. Tamasia*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA: **20 SET. 1979**

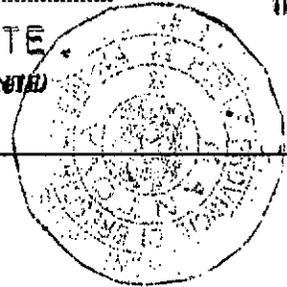
**IL SOPRINTENDENTE**  
**(MISTO) (DEI) (SOPRINTENDENTI)**

*M. G. Culli Lee*

**IL DIRIGENTE SUPERIORE**  
**(Dott. Maria Fosca)**

FIRMA

*M. Fosca*



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: